



COMUNE DI GENOVA

Direzione Pianificazione Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3794

ADOTTATO IL 01/07/2026

ESECUTIVO DAL 01/07/2026

OGGETTO: CENSIMENTO DEI SOPRASSUOLI DEL TERRITORIO COMUNALE PERCORSI DAL FUOCO NELL'ANNO 2025 ED APPROVAZIONE DELL'APPOSITA CARTOGRAFIA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 353/2000.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353;
- la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 4;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2008, n. 35;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune che, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs n. 267/2000, disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;

Premesso:

- che la Legge 21 novembre 2000 n. 353, "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", contiene divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi e che, all'art. 10, comma 2, la stessa prevede l'obbligo per i Comuni di censire e aggiornare annualmente i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, oggi Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, al fine di applicare, su detti terreni, i vincoli temporali previsti dal comma 1 del medesimo articolo, in particolare, l'obbligo di non modificare, per almeno quindici anni, la destinazione preesistente l'incendio delle zone boscate e dei pascoli;
- che l'art. 10 – comma 1 – della Legge n. 353/2000, stabilisce che: "*Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti*

gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. [...]";

- che il suddetto articolo stabilisce inoltre che l'elenco dei predetti soprassuoli debba essere esposto, per trenta giorni, all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni e che, decorso tale termine, i Comuni valutino le osservazioni presentate ed approvino, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che, inoltre, è ammessa la revisione degli elenchi dopo che siano trascorsi i periodi indicati per ciascun divieto;
- che la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 4, all'art. 46, già stabiliva: *"Tutte le zone boscate distrutte o danneggiate dal fuoco non possono avere per almeno quindici anni una disciplina urbanistica che introduca uno sfruttamento edificatorio delle relative aree ovvero una loro maggiore potenzialità edificatoria rispetto a quella vigente al momento dell'incendio, fatta eccezione per i mutamenti di destinazione d'uso che si rendano necessari ai fini della realizzazione di: a) opere pubbliche o spazi pubblici; b) opere volte all'antincendio boschivo; c) impianti tecnologici, in condotta o in cavo, compresi quelli aerei, anche se realizzati da soggetti privati."*;

Rilevato:

- che le citate disposizioni legislative, per l'approvazione della cartografia di perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000, prevedono che i relativi elaborati debbano essere pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può presentare osservazioni, e che, decorso tale termine, il Comune valuti le osservazioni presentate ed approvi, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- che, con Determinazione Dirigenziale N. 3800 del 30 giugno 2025, ad oggetto: *Censimento dei soprassuoli del territorio comunale percorsi dal fuoco nell'anno 2024 ed approvazione dell'apposita cartografia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000*, è stata approvata la cartografia relativa alle perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2024 sul territorio comunale e che, con Determinazione Dirigenziale N. 4760 del 25 agosto 2025 ad oggetto: *Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni al "Censimento dei soprassuoli del territorio comunale percorsi dal fuoco nell'anno 2024 ed approvazione dell'apposita cartografia ai sensi dell'art. 10 della legge n. 353/2000* si è approvato definitivamente la cartografia relativa alle perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2024 e la cancellazione degli elenchi e delle planimetrie relative agli incendi avvenuti nell'anno 2009;
- che la Direzione Urbanistica ha provveduto ad aggiornare la cartografia relativa alla perimetrazione delle aree percorse dal fuoco nel corso del 2024, attraverso l'acquisizione dei perimetri geo-riferiti resi disponibili dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e presenti nel Sistema Informativo della Montagna (SIM);
- che il suddetto sistema è stato predisposto a supporto dei soggetti istituzionali e dei Comuni per la realizzazione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco, al fine di verificare le perimetrazioni e di perfezionare l'elenco delle particelle catastali;
- che a seguito di quanto sopra si è provveduto ad aggiornare l'elenco delle particelle catastali interessate dagli incendi;

- che la Direzione Pianificazione Urbanistica, conformemente a quanto si riscontra nell'allegata Relazione Illustrativa, ha predisposto le cartografie, i relativi volumi, nonché l'elenco delle particelle catastali delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2025;
- che, in particolare, come illustrato nell'allegata "Relazione metodologica e illustrativa", in considerazione dei diversi sistemi di rappresentazione, ovvero planimetrie catastali e cartografia tecnica regionale, si è ritenuto di non includere nell'elenco le particelle catastali interessate geometricamente da areali di dimensioni irrilevanti, ovvero inferiori ad un metro quadrato;
- che al fine di rendere meglio leggibile la perimetrazione di ciascuna area percorsa dal fuoco, è stato ritenuto opportuno allegare la documentazione resa disponibile dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, per gli incendi avvenuti nell'anno 2025, contenenti indicazioni catastali e perimetrazione della zona percorsa dall'incendio, assegnando a ciascun evento un numero progressivo, sulla base di un elenco predisposto dal Comune;
- che, trascorsi i termini temporali e con la conseguente decadenza dei vincoli di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 353 del 2000, è stato altresì redatto l'elenco delle aree, con la cancellazione di quelle relative agli incendi del 2010, ai sensi del comma 2 della medesima legge;
- che, pertanto, è necessario stabilire che gli incendi avvenuti nel 2010, e rubricati dal Comune con i numeri 1142 e 1143, non producono più vincoli all'uso del suolo che, quindi, non risulta più gravato da limitazioni, se non per effetto di eventuali altri incendi avvenuti in anni successivi;

Considerato inoltre che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la cartografia oggi predisposta riporta un aggiornamento con la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco nel 2025, oltre a quelle incendiate negli anni precedenti a partire dal 2011, e ne fissa la validità con l'impossibilità di effettuare variazioni agli strumenti urbanistici, per 15 anni dalla data dell'evento;

Visti i seguenti elaborati grafici, ricognitivi e descrittivi, predisposti dalla Direzione Pianificazione Urbanistica, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiti da:

- Relazione metodologica e illustrativa;
- Volume contenente l'elenco degli incendi, da quello rubricato con il N° 1345 sino al N° 1350, relativo agli eventi verificatisi nell'anno 2025 (dal 4 gennaio all'8 aprile 2025)
- n. 6 planimetrie denominate "Cartografia relativa alle aree percorse dal fuoco", in scala 1:5000;
- Album cartografico, in scala 1:1000 e 1:2000, relativo agli incendi elencati dell'anno 2025, su base del Nuovo Catasto Terreni, con indicazione di Sezione, Foglio e Mappali interessati;

Dato atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Arch. Nora Alba Bruzzone, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e, conseguentemente, non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D.lgs 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare l'elenco e le planimetrie delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2025, che

individuano le relative perimetrazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 353 del 21 novembre 2000, il tutto rappresentato nei seguenti elaborati:

- Relazione metodologica e illustrativa;
 - Volume contenente l'elenco degli incendi, da quello rubricato con il N° 1345 sino al N° 1350, relativo a eventi verificatisi nell'anno 2025;
 - N. 6 planimetrie denominate "Cartografia relativa alle aree percorse dal fuoco" in scala 1:5000;
 - Album cartografico in scala 1:1000 e 1:2000, relativo agli incendi dell'anno 2025, su base Nuovo Catasto Terreni, con indicazione di Sezione, Foglio e Mappali interessati dagli incendi;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000 n. 353, la cancellazione delle aree relative agli incendi avvenuti nell'anno 2010 e, precisamente, agli incendi rubricati dal Comune con i numeri 1142 e 1143;
 3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, in forma integrale, comprensiva dei relativi allegati, all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";
 4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e su una testata giornalistica locale.

Arch. Nora Alba Bruzzone



COMUNE DI GENOVA

“CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO” (CATASTO INCENDI)

2026 – incendi avvenuti nel 2025

LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 n. 353

“Legge quadro in materia di incendi boschivi”

—

LEGGE REGIONALE 22 GENNAIO 1999, n. 4

“Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”

RELAZIONE METODOLOGICA E ILLUSTRATIVA

La Legge 21 novembre 2000 n. 353 - Legge quadro sugli incendi boschivi - è volta *alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita* (articolo 1, comma 1).

Tale obiettivo, è perseguito attraverso misure di *previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di formazione, informazione ed educazione ambientale* (art. 1, comma 2). Tra queste sono previste anche l'apposizione dei vincoli di destinazione e le limitazioni d'uso fissati dall'art. 10, quali deterrenti al fenomeno degli incendi innescati per interessi legati alla speculazione edilizia, a favore della salvaguardia del patrimonio boschivo.

L'art. 10, al comma 1, prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo relativamente alle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, suddivisi per scadenze temporali differenti, ovvero:

1. vincoli quindicennali:

- le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni; è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi incendiari, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto;
- l'art. 46 della L.R. 4/1999, inoltre, stabilisce che tutte le zone boscate, distrutte o danneggiate dal fuoco, non possano avere, per almeno quindici anni, una disciplina urbanistica che introduca uno sfruttamento edificatorio delle relative aree, ovvero una maggiore potenzialità edificatoria rispetto a quella vigente al momento dell'incendio, fatta eccezione per i mutamenti di destinazione d'uso che si rendano necessari ai fini della realizzazione di: a) opere pubbliche o spazi pubblici; b) opere volte all'antincendio boschivo; c) impianti tecnologici, in condotta o in cavo, compresi quelli aerei, anche se realizzati da soggetti privati;

2. vincoli decennali:

- è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata



COMUNE DI GENOVA

prevista, in data precedente l'incendio, dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è vietato altresì il pascolo e la caccia;

3. vincoli quinquennali:

- nei boschi e nei pascoli percorsi dal fuoco sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

4. vincoli triennali:

- limitatamente alle zone boscate percorse dal fuoco è vietata la raccolta dei prodotti del sottobosco.

Il comma 2 dell'art. 10 della Legge 353/2000, inoltre, stabilisce che i comuni provvedano a censire, attraverso apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, oggi Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, aggiornando tale catasto annualmente, e delinea la procedura amministrativa, secondo la quale l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.

Lo stesso comma ammette la revisione degli elenchi, una volta trascorsi i periodi rispettivamente indicati dal medesimo comma 1.

La L.R. 22 gennaio 1999, n. 4, infine, all'art. 46 (*Vincoli nelle zone boscate e nei prati e pascoli distrutti o danneggiati dal fuoco*), comma 2, stabilisce che "I Sindaci hanno l'obbligo di compilare e trasmettere, entro il mese di ottobre di ogni anno, alla Provincia, alla Regione e al Ministero dell'Ambiente una planimetria, in adeguata scala, del territorio comunale percorso dal fuoco."

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla citata legge n. 353 del 2000, art. 10 e dalla L.R. n. 4 del 1999, art. 46, questa Direzione ha elaborato l'aggiornamento, relativo all'anno 2025, della cartografia delle aree percorse dal fuoco e l'elenco dei relativi soprassuoli, sulla base delle informazioni rese disponibili dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, e presenti nel Sistema Informativo della Montagna (SIM), predisposto a supporto dei soggetti istituzionali e dei Comuni.

Trascorsi i termini temporali previsti per ogni divieto, con la conseguente decadenza dei vincoli di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 353 del 2000, risulta altresì opportuno procedere alla **cancellazione delle prescrizioni relative agli incendi del 2010**, come previsto al comma 2 del suddetto articolo di legge. In particolare, si segnala che gli incendi avvenuti nel 2010 e rubricati con i numeri 1142 e 1143, non producono più vincoli all'uso dei suoli che, pertanto, non risultano più gravati da limitazioni, se non per effetto di eventuali altri incendi avvenuti in anni successivi.



COMUNE DI GENOVA

Metodologia di rappresentazione dei dati

Gli uffici di questa Direzione hanno elaborato i dati catastali, messi poi a confronto con i perimetri geo-riferiti presenti nel **Sistema Informativo della Montagna (SIM)**, predisposto a supporto dei soggetti istituzionali e dei Comuni per la realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco, al fine di verificare le perimetrazioni fornite e di perfezionare l'elenco delle particelle catastali.

A tal fine gli areali degli incendi sono stati verificati attraverso la sovrapposizione del Catasto Regionale (Database Territoriale Integrato, allestito e gestito da Regione Liguria nell'ambito del progetto nazionale SigmaTer, contenente una replica dei dati catastali aggiornata mensilmente tramite un servizio di interoperabilità con l'Agenzia del Territorio), opportunamente convertito nel sistema di riferimento nazionale (Gauss Boaga), onde consentire l'estrapolazione delle particelle catastali interessate dall'incendio.

Inoltre pare opportuno segnalare che, pur avendo operato con particolare attenzione, tale elaborazione, pur minimizzando i vari tipi di deformazione, è un compromesso tra due sistemi di rappresentazione e, come tale, è suscettibile di errore. In considerazione di ciò si è ritenuto di non includere nell'elenco le particelle catastali coinvolte per superfici inferiori ad un metro quadrato.

I dati geografici delle aree percorse dal fuoco, infine, sono stati trasferiti in ambiente GIS, permettendo, tra le altre funzionalità, la sovrapposizione delle stesse aree ad altri dati cartografici digitali e rendendo in tal modo possibili varie interrogazioni, quali ad esempio la misurazione della superficie. Gli stessi sono stati rappresentati realizzando i seguenti elaborati:

- cartografia, in scala 1:5000, su base CTR 5000 Regione Liguria, ovvero n. 6 tavole interessate dalla localizzazione dei nuovi incendi verificatisi nel 2025 e dalla rimozione di quelli avvenuti nel 2010, in quanto non più comportanti vincoli, comprendente:
 1. numerazione progressiva assegnata all'incendio e all'anno in cui è avvenuto;
 2. perimetrazione delle aree identificate come sopra descritto;
- album cartografico, in scala 1:1.000 e 1:2.000, relativo agli incendi avvenuti nel 2025, su base Nuovo Catasto Terreni, con indicazione di Sezione, Foglio e Mappali interessati, con relativo elenco;
- volume di raccolta della documentazione resa disponibile dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, che si riporta in elenco:

Numero assegnato	Località/Via	Data incendio	Segnalazione Stazione Comando
1345	via delle Fabbriche	04/01/2025	SIM
1346	via superiore dei Giovi	14/01/2025	SIM
1347	Genova Voltri	16/01/2025	SIM
1348	via Canellona	08/03/2025	SIM
1349	salita Crocetta di Sant'Eusebio	08/04/2025	SIM



COMUNE DI GENOVA

1350	via Andrea Podestà	08/04/2025	SIM
------	--------------------	------------	-----

I dati così strutturati al termine del procedimento verranno pubblicati nel Geoportale del Comune di Genova, al fine di consentirne una rapida e mirata consultazione.

Genova, li 30 giugno 2026

Documento redatto da:

geom. Maurizio Ghezzi

arch. Marta Morandi

arch. Alessandra Tegaldo

arch. Martino Zurra

Il Direttore

arch. Nora Alba Bruzzone



COMUNE DI GENOVA
Direzione Pianificazione Urbanistica

AREE PERCORSE DAL FUOCO 2025

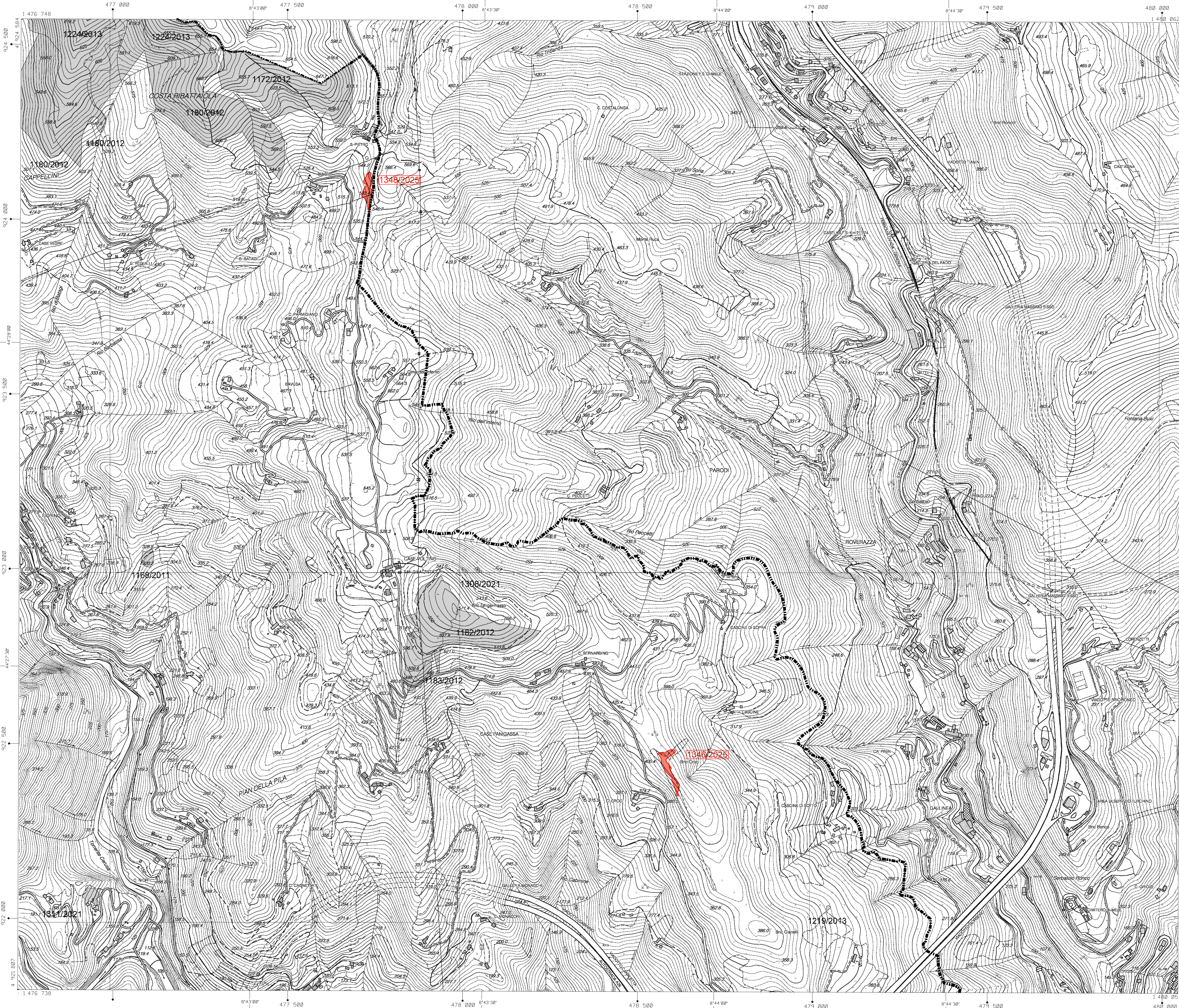
Elenchi e Comunicazioni della
Regione Carabinieri Forestale Liguria

Da incendio N° 1345 a incendio N° 1350



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 73201-73176-74448
Email direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

Numero assegnato	Località/Via	Data incendio	Segnalazione Stazione Comando
1345	via delle Fabbriche	04/01/2025	SIM
1346	via superiore dei Giori	14/01/2025	SIM
1347	Genova Voltri	16/01/2025	SIM
1348	via Canellona	08/03/2025	SIM
1349	salita Crocetta di Sant'Eusebio	08/04/2025	SIM
1350	via Andrea Podestà	08/04/2025	SIM



LEGENDA

n°/anno N° scheda incendio/anni dal 2011 al 2024

n°/anno N° scheda incendio anno 2025

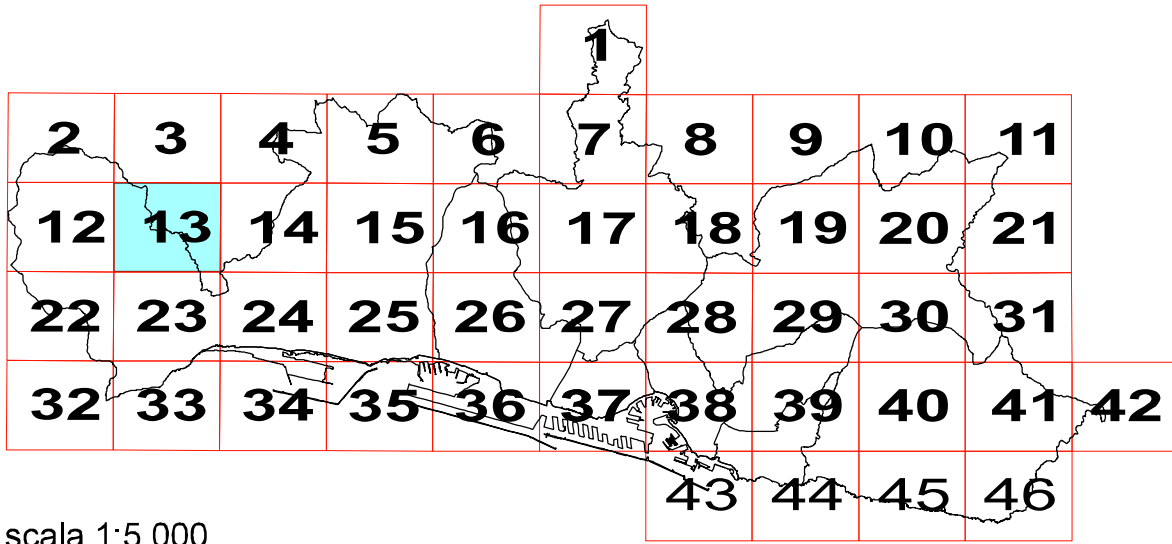
 Area percorsa dal fuoco anni dal 2011 al 2024

 Area percorsa dal fuoco 2025



COMUNE DI GENOVA

CARTOGRAFIA RELATIVA ALLE AREE PERCORSE DAL FUOCO



scala 1:5.000

AGGIORNAMENTO AL 2025



LEGENDA

n°/anno N° scheda incendio/anni dal 2011 al 2024

n°/anno N° scheda incendio anno 2025

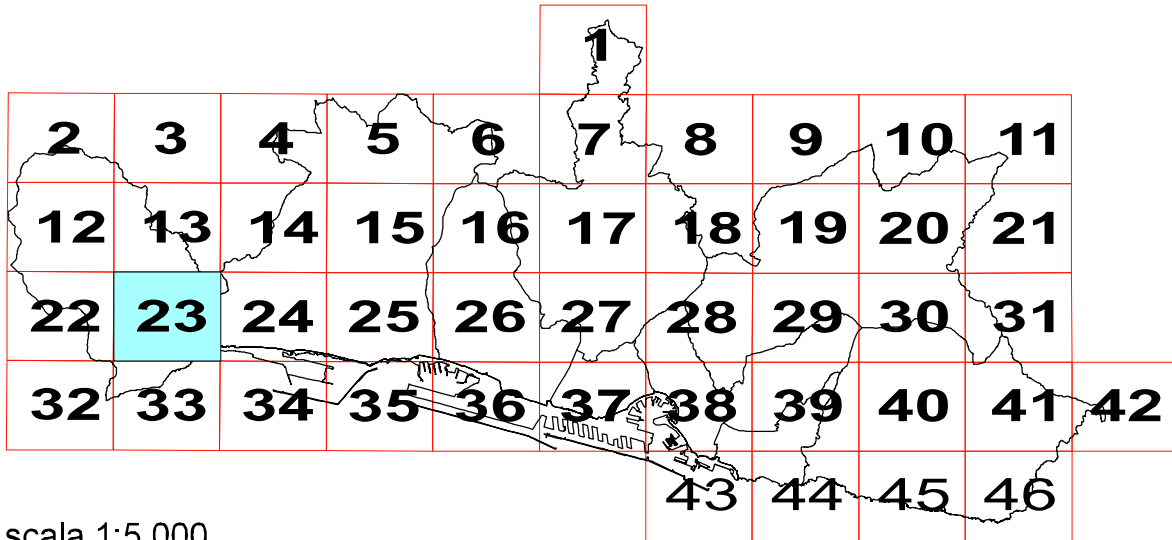
Area percorsa dal fuoco anni dal 2011 al 2024

Area percorsa dal fuoco 2025



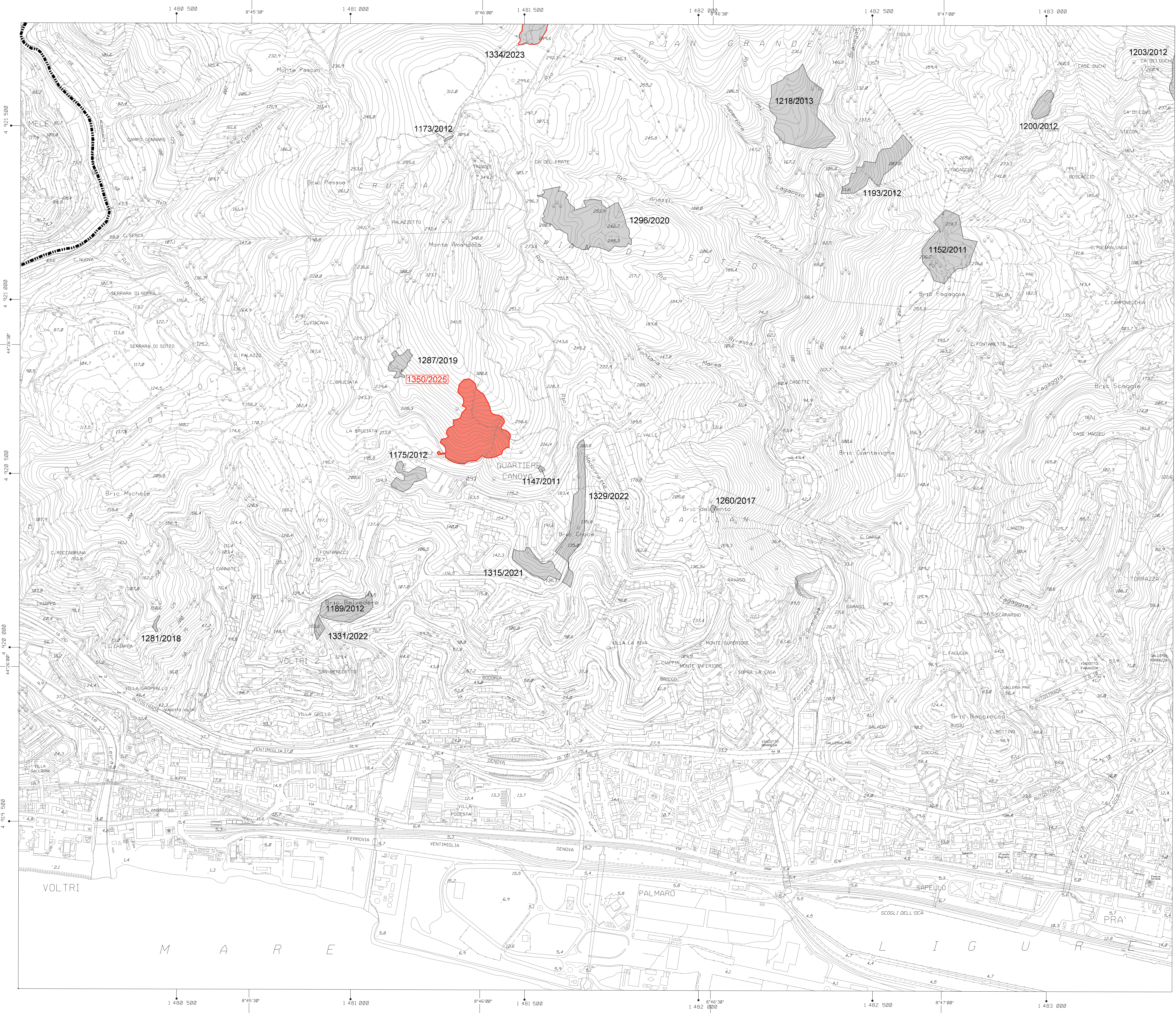
COMUNE DI GENOVA

CARTOGRAFIA RELATIVA ALLE AREE PERCORSE DAL FUOCO



scala 1:5.000

AGGIORNAMENTO AL 2025



LEGENDA

n°/anno N° scheda incendio/anni dal 2011 al 2024

n°/anno N° scheda incendio anno 2025

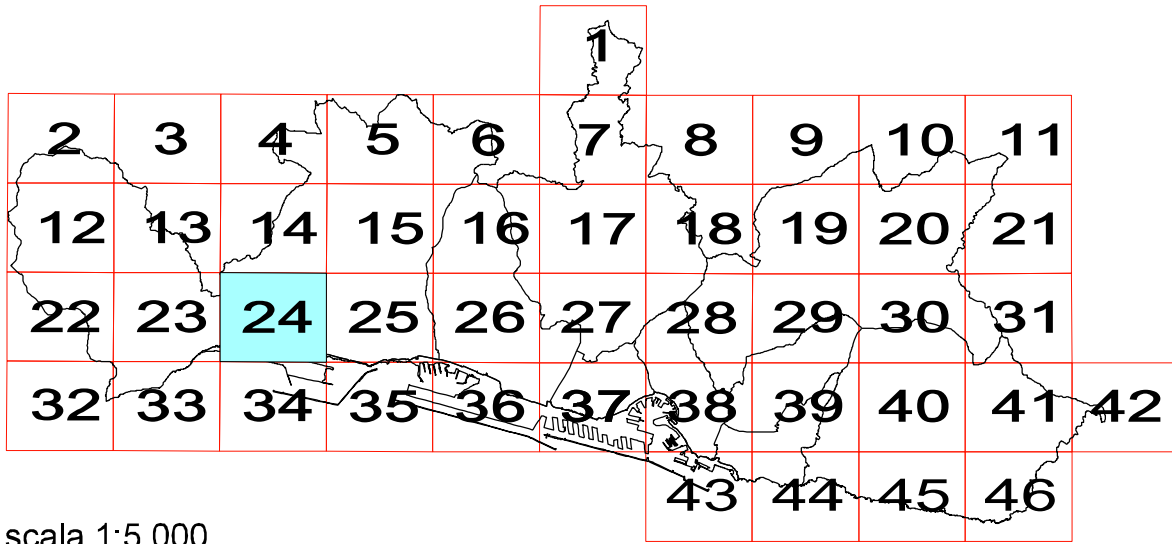
Area percorsa dal fuoco anni dal 2011 al 2024

Area percorsa dal fuoco 2025



COMUNE DI GENOVA

CARTOGRAFIA RELATIVA ALLE AREE
PERCORSE DAL FUOCO



scala 1:5.000

AGGIORNAMENTO AL 2025



LEGENDA

n°/anno N° scheda incendio/anni dal 2011 al 2024

n°/anno N° scheda incendio anno 2025

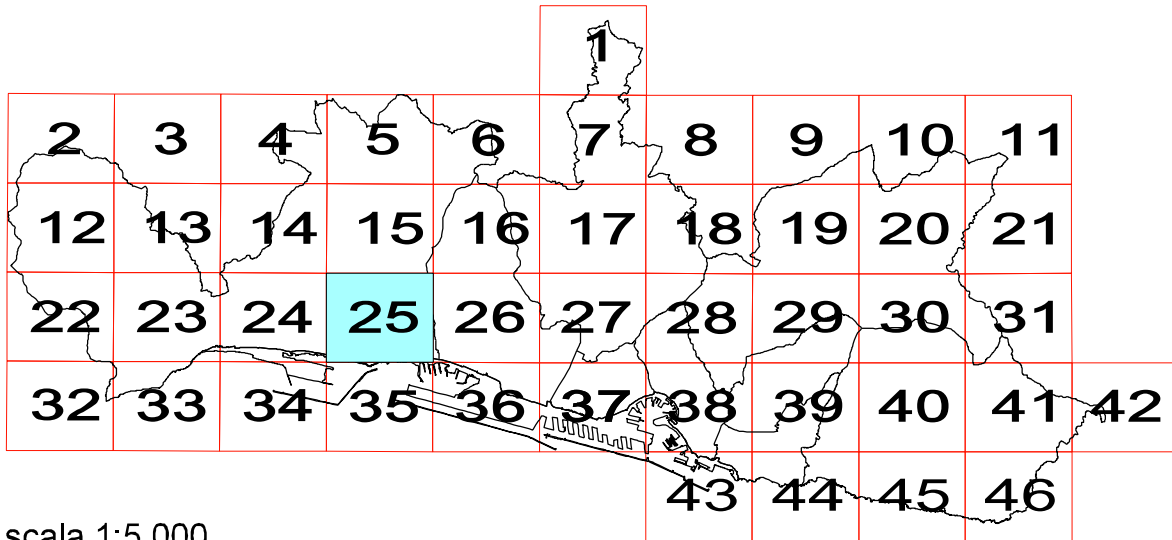
Area percorsa dal fuoco anni dal 2011 al 2024

Area percorsa dal fuoco 2025



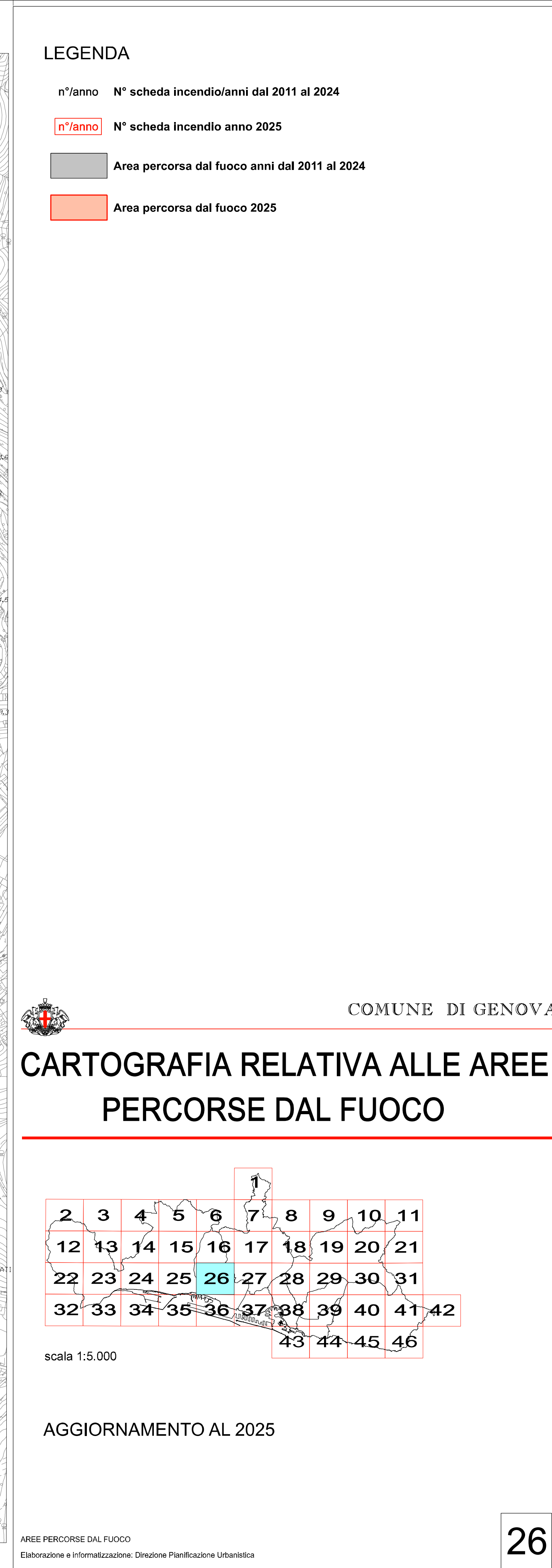
COMUNE DI GENOVA

CARTOGRAFIA RELATIVA ALLE AREE
PERCORSE DAL FUOCO



scala 1:5.000

AGGIORNAMENTO AL 2025





LEGENDA

n°/anno N° scheda incendio/anni dal 2011 al 2024

n°/anno N° scheda incendio anno 2025

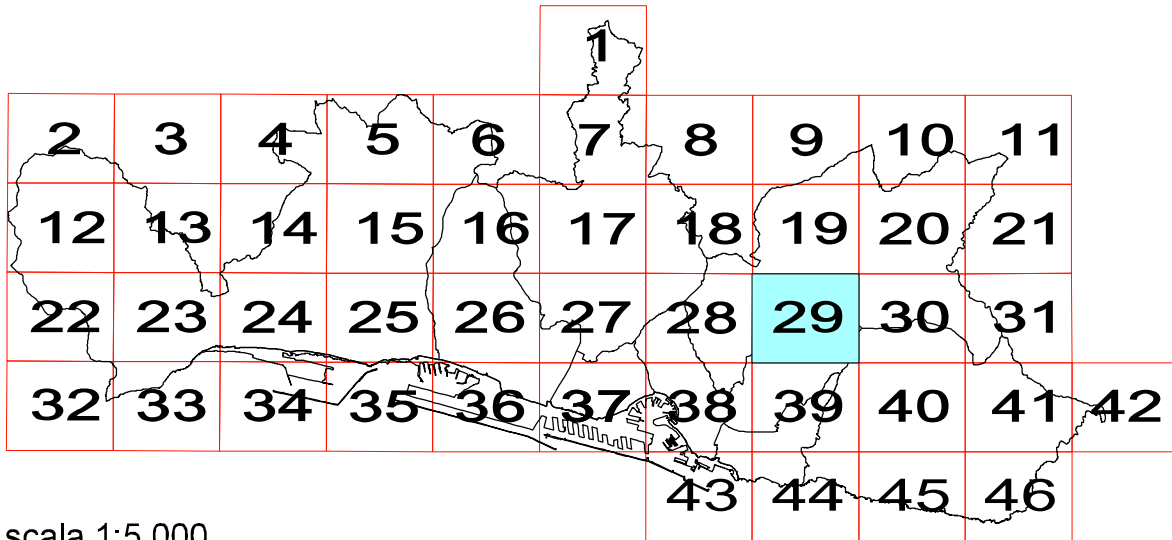
Area percorsa dal fuoco anni dal 2011 al 2024

Area percorsa dal fuoco 2025



COMUNE DI GENOVA

CARTOGRAFIA RELATIVA ALLE AREE
PERCORSE DAL FUOCO



scala 1:5.000

AGGIORNAMENTO AL 2025



COMUNE DI GENOVA
Direzione Pianificazione Urbanistica

AREE PERCORSE DAL FUOCO 2025

Individuazione degli incendi su base catastale ed elenco particelle

Da incendio N° 1345 a incendio N° 1350

Documento redatto da:

geom. Maurizio Ghezzi

arch. Marta Morandi

arch. Alessandra Tegaldo

arch. Martino Zurra

Il Direttore

arch. Nora Alba Bruzzone



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 73201-73176-74448
Email direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

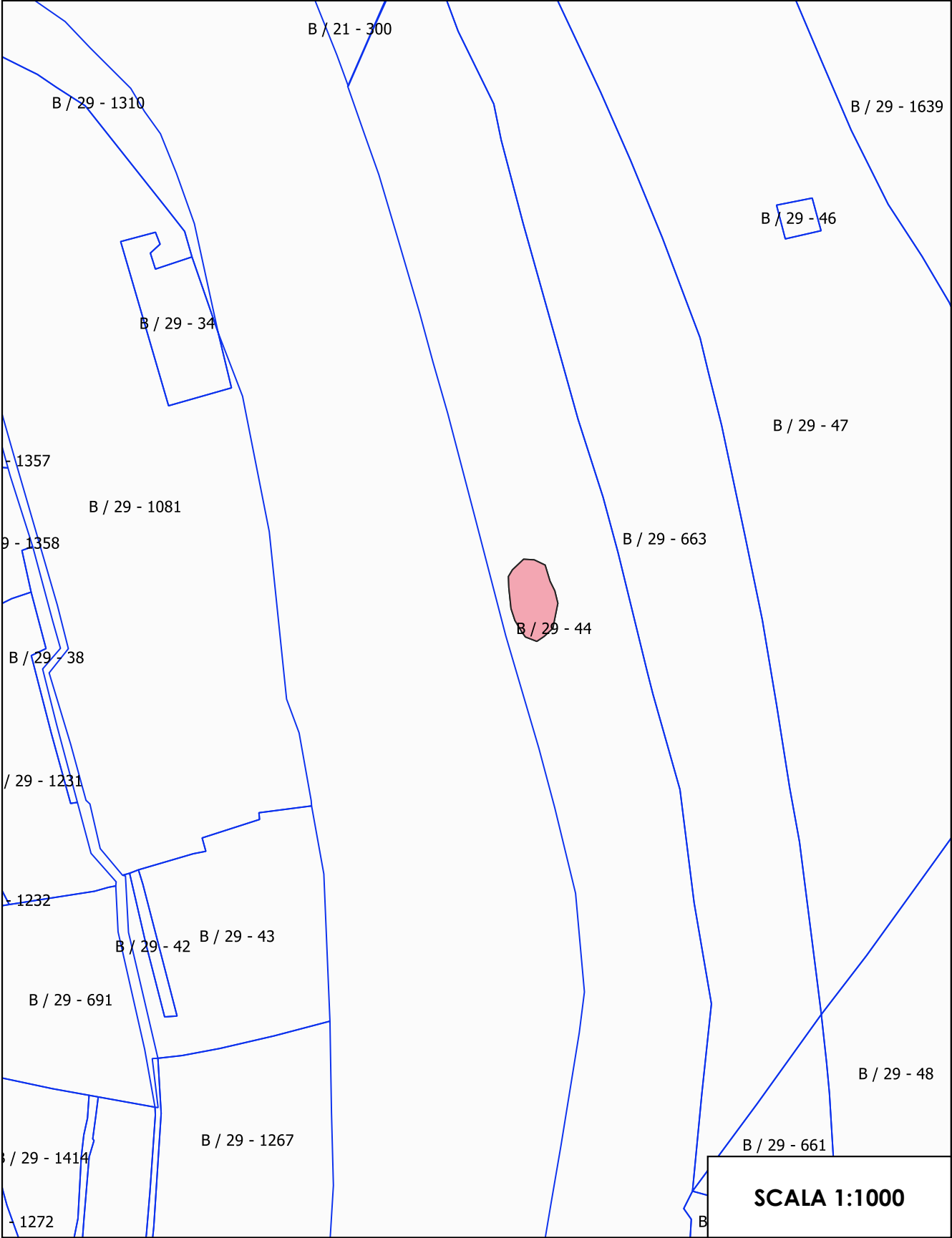
N. incendio	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie Mappale	Superficie incendiata	% incendiata
1350	C	10	235	26630	8136,62	0,306
1350	C	10	236	258	44,83	0,174
1350	C	10	239	512	9,82	0,019
1350	C	10	10	3131	177,93	0,057
1350	C	10	1	117049	11879,96	0,101
1350	C	10	9	10853	7265,12	0,669
1350	C	10	25	6301	72,48	0,012
1350	C	10	27	25161	27,58	0,001
1350	C	10	28	3253	8,55	0,003
1349	E	40	254	11130	1251,33	0,112
1349	E	40	222	1466	137,62	0,094
1349	E	40	223	862	293,99	0,341
1349	E	40	224	371	42,57	0,115
1349	E	40	106	3109	769,50	0,248
1349	E	40	285	48389	2135,46	0,044
1349	E	40	62	940	253,24	0,269
1348	B	8	623	20246	55,37	0,003
1348	B	8	270	5274	305,50	0,058
1348	B	8	67	2473	977,85	0,395
1348	B	8	68	379	282,17	0,745
1347	B	29	660	1191	304,49	0,256
1347	B	29	47	9220	2,40	0,000
1347	B	29	48	3467	523,45	0,151
1347	B	29	1622	4309	208,92	0,048
1346	B	12	149	6069	612,21	0,101
1346	B	12	102	471	72,86	0,155
1346	B	12	103	2010	1009,79	0,502
1346	B	12	104	10100	154,29	0,015
1346	B	12	105	7339	227,85	0,031
1345	B	29	44	6016	102,20	0,017

N. Incendio

1345

LOCALITA': via delle Fabbriche

DATA INCENDIO: 04/01/2025

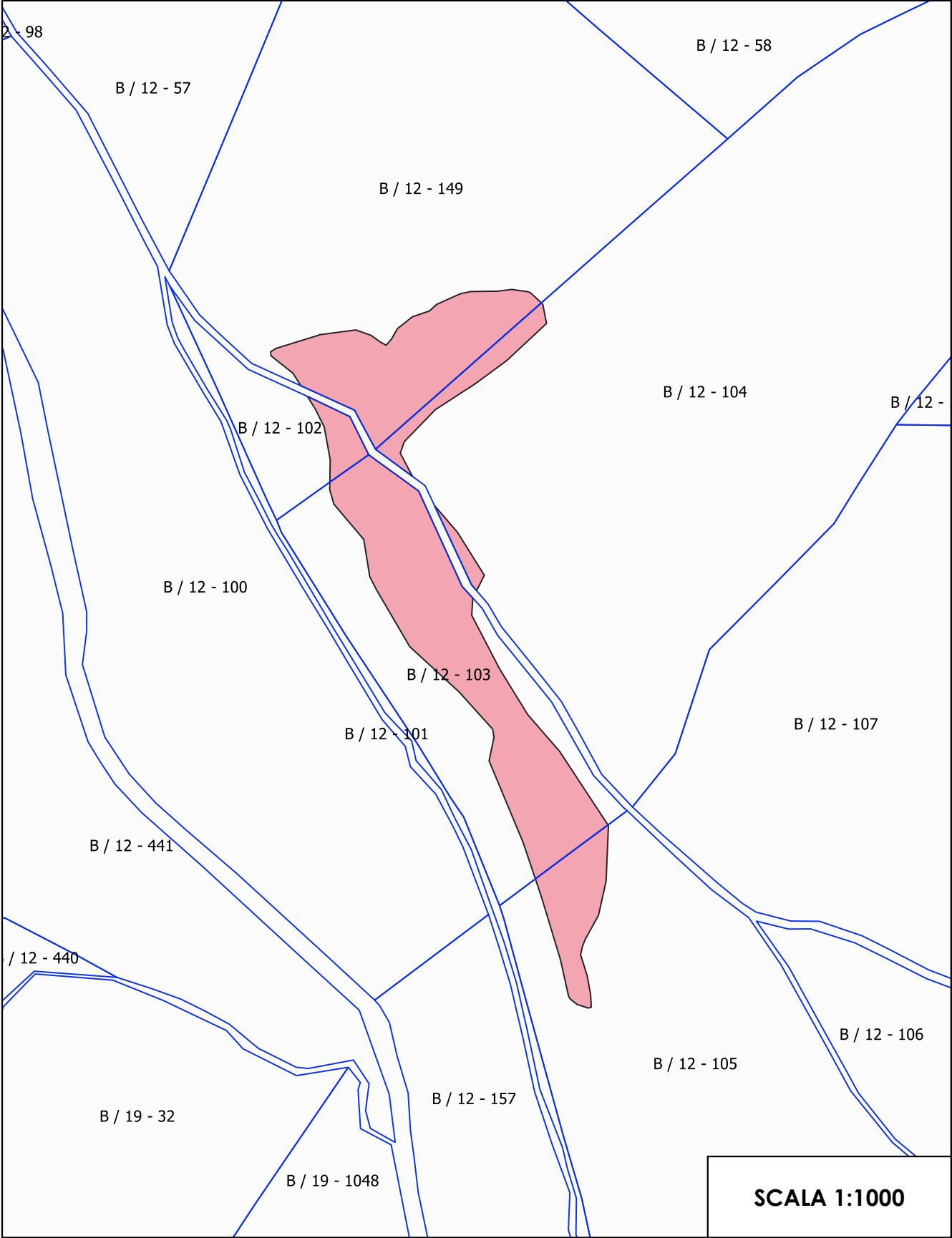


N. Incendio

1346

LOCALITA': via superiore dei Giovi

DATA INCENDIO: 14/01/2025



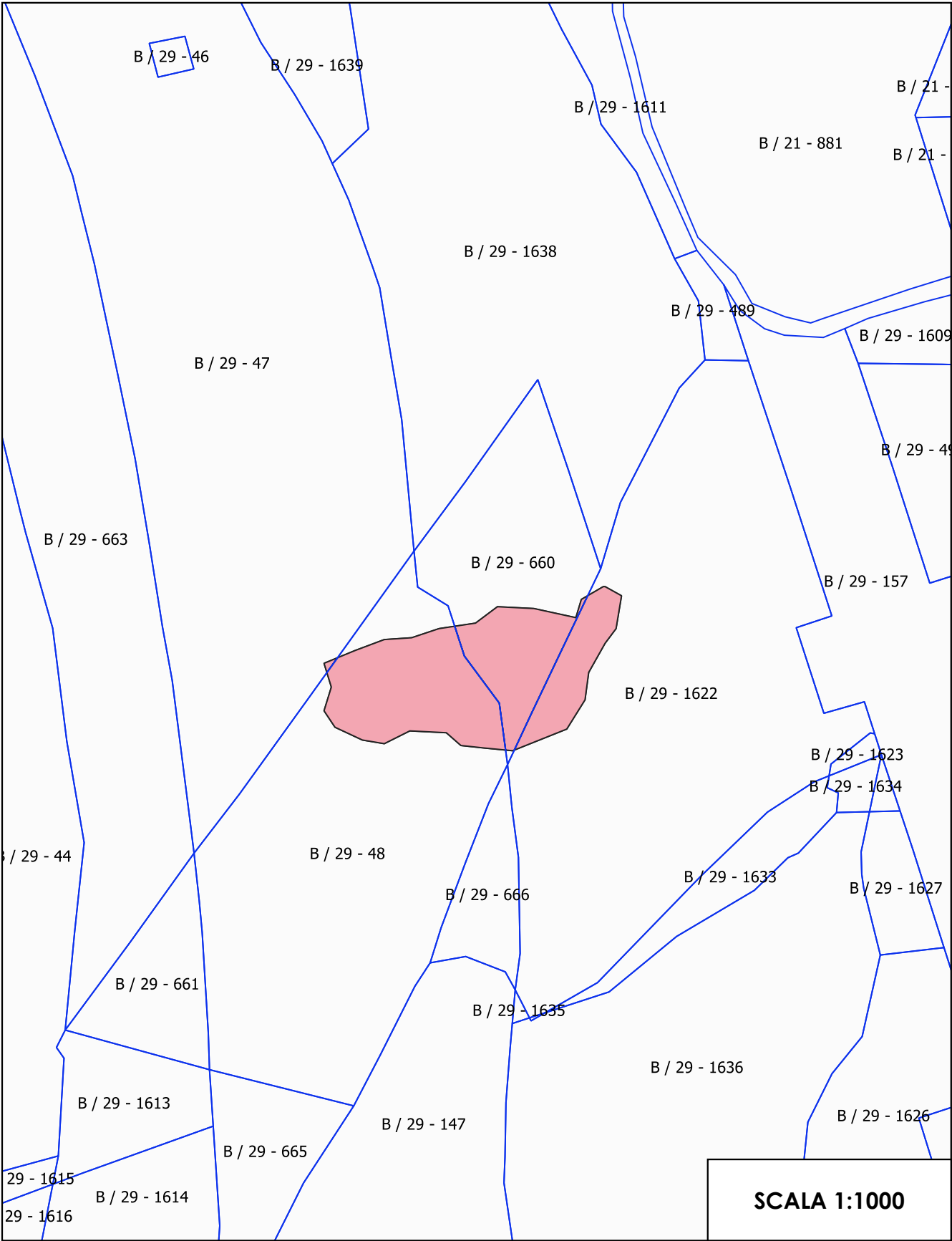
SCALA 1:1000

N. Incendio

1347

LOCALITA': Genova Voltri

DATA INCENDIO: 16/01/2025

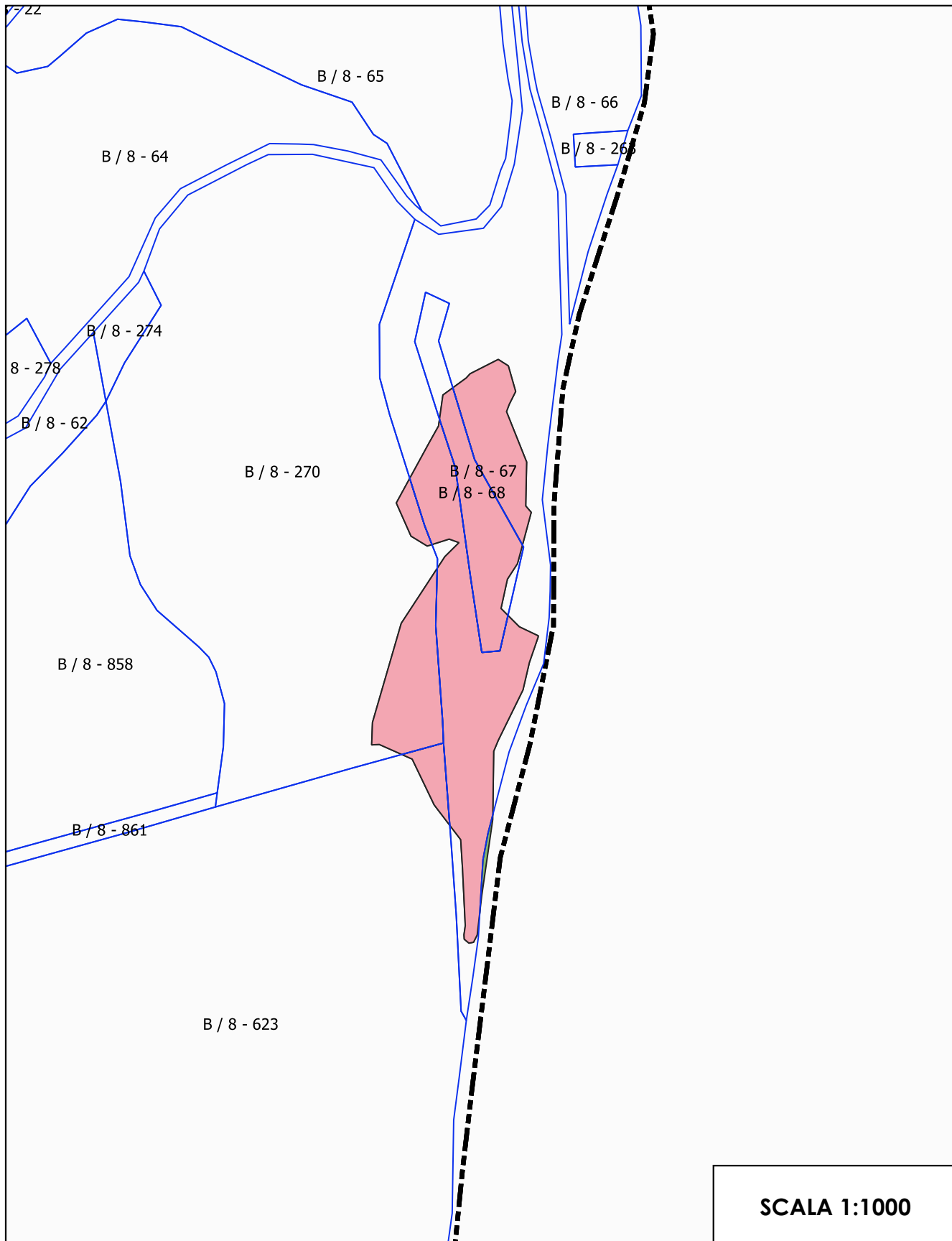


N. Incendio

1348

LOCALITA': via Canellona

DATA INCENDIO: 08/03/2025



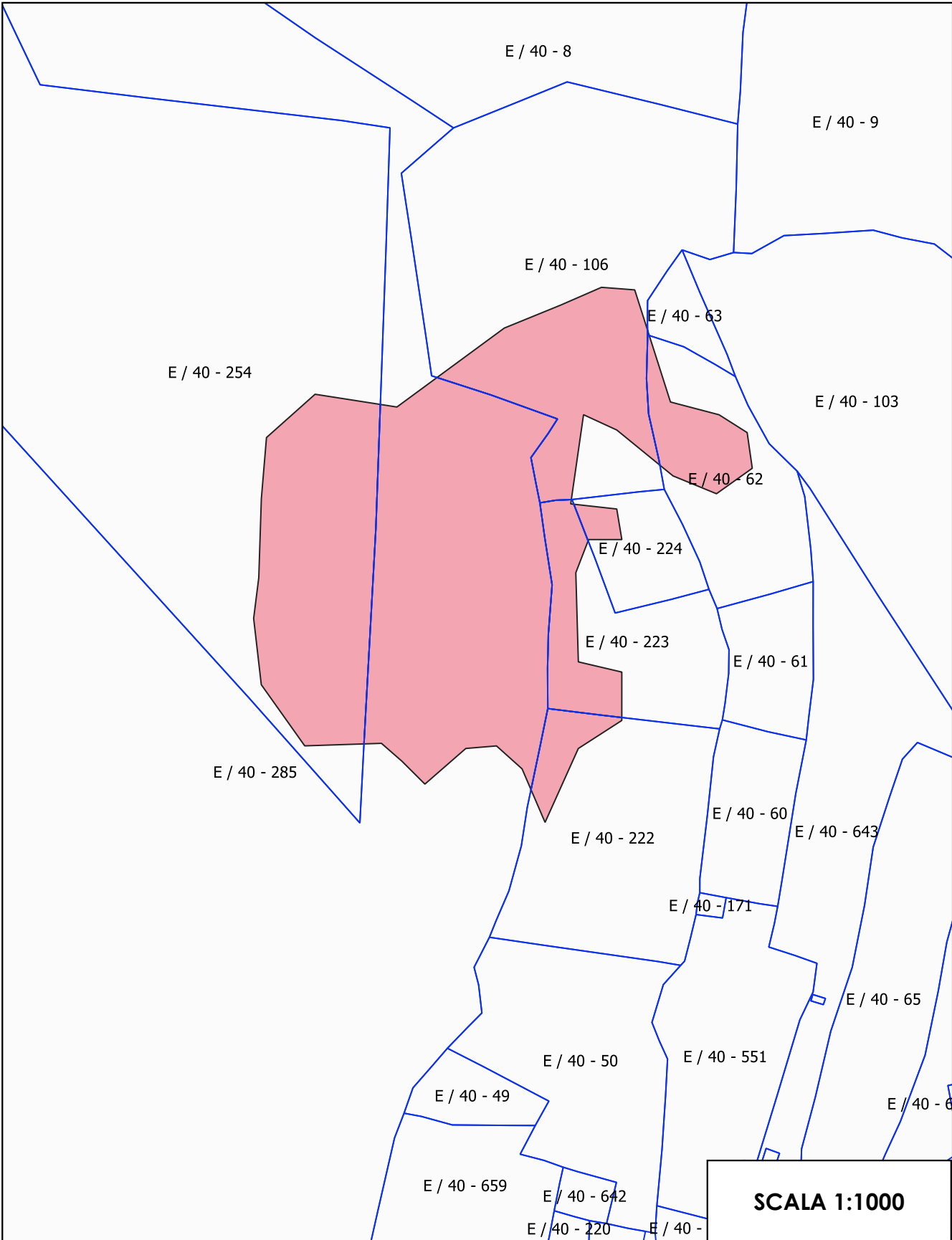
SCALA 1:1000

N. Incendio

1349

LOCALITA': salita Crocetta di Sant'Eusebio

DATA INCENDIO: 08/04/2025



N. Incendio

1350

LOCALITA': via Andrea Podestà

DATA INCENDIO: 08/04/2025

